

TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE (AZIONE IV.4)

Titolo del progetto	Innovazione digitale per la valorizzazione del patrimonio artistico rupestre in Sicilia.
<p>Attività di ricerca</p> <p>Il progetto mira a formare un nuovo profilo professionale in grado di approfondire la conoscenza del patrimonio rupestre di età medievale in Sicilia (circa 30 siti) e di promuoverne, creando un alto valore aggiunto, la valorizzazione e la tutela attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali. L'interscambio tra competenze teoriche e innovazione tecnologica consentirà al ricercatore di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza. <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una mappa interattiva e georeferenziata dei siti rupestri e di un database delle testimonianze pittoriche conservate, interrogabile a più livelli (luogo, cronologia, iconografia); - restituzioni in 3D funzionali al restauro digitale degli apparati pittorici e delle relative fasi; - ricostruzioni virtuali, ove possibile, dello stato originario degli interi contesti (architettura, decoro, arredo, illuminazione, etc.); - sperimentazione di piattaforme innovative come ArcheoBIM. • Valorizzazione. <p>Creazione di una piattaforma digitale che consenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di entrare virtualmente nello spazio di una chiesa rupestre e di esplorarlo a 360°; - di visualizzare l'apparato pittorico nel suo stato attuale e originario; - di accedere ad altri contenuti multimediali di approfondimento e ad una rete interattiva tra gli edifici rupestri tipologicamente o geograficamente connessi, come il circuito omogeneo delle chiese rupestri di Lentini, o il caso della lunga durata del fenomeno rupestre a Pantalica (contesto topografico, dinamiche insediative e sociali, relazioni coll'habitat naturale). • Tutela. <p>Sperimentazione della potenziale applicabilità di software digitali in fase di miglioramento ai fini dell'analisi delle pitture parietali e del monitoraggio del loro degrado in relazione ai fattori di rischio, nella prospettiva di misurarne condizioni e tempi, attraverso la comparazione di immagini su intervalli di lunga e breve durata, e di prospettare gli interventi urgenti.</p> <p>La pertinenza dell'attività di ricerca all'innovazione digitale potrà avere come ulteriori esiti da una parte la misurazione del potenziale impatto sul rilancio del sistema imprenditoriale e turistico del territorio e dei comuni in cui ricadono i siti indagati e dall'altra l'apertura di nuove prospettive nella didattica della Storia dell'arte medievale nella sua interazione con le tecnologie digitali.</p>	
Attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti	Attività nell'ambito del SSD
Dipartimento di afferenza	Scienze Umanistiche
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Tancredi Maria Bella
Settore concorsuale	10/B1 – Storia dell'arte
Settore scientifico disciplinare	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale
dottorato di ricerca congruente al SSD	Dottorato di ricerca in Storia dell'arte
Impresa coinvolta nel progetto	Etna Hitech S.C.p.A. (EHT) www.etnahitech.com viale Africa 31 – 95129 Catania
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6
Eventuale numero massimo, comunque non inferiore a dodici, di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12 In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12

	pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni"
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	Inglese
Declaratoria del settore concorsuale: 10/B1: STORIA DELL'ARTE Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio, di carattere storico, dell'architettura, della scultura, della pittura, della miniatura, delle arti suntuarie, della grafica, della fotografia, del disegno industriale e in generale di tutte le espressioni delle arti visive tra medioevo ed età contemporanea, e dello studio di carattere storico, teorico e metodologico della didattica della disciplina, della letteratura artistica e della critica d'arte, della storiografia artistica, della storia del gusto, della committenza e della fruizione, del collezionismo, dell'organizzazione dei musei e delle esposizioni, della storia delle tecniche artistiche, della conservazione e del restauro (storia dell'arte medievale, moderna, contemporanea, museologia e critica artistica e del restauro). Tale studio è fondato in primo luogo sulle opere - nella loro natura di prodotto intellettuale e materiale - e sul loro contesto originario; si avvale dell'analisi stilistica, iconografica e iconologica, della storia sociale dell'arte, della conoscenza dei documenti e delle fonti e della storia della disciplina.	